



Comune di Signa

*Città Metropolitana di Firenze
Settore 2 – Settore 2 "Servizi alla persona"*

COMUNE DI SIGNA

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**per l'assegnazione in uso temporaneo, parziale e non esclusivo di spazi nella
disponibilità del Comune di Signa**

**Percorsi di educazione permanente e cultura generale – anni formativi 2026/2027, 2027/2028 e
2028/2029**

Premesse

Il Comune di Signa, di seguito "Comune", e il soggetto assegnatario di seguito identificato disciplinano con il presente atto le condizioni di utilizzo dello spazio e lo svolgimento dell'attività individuati nella determinazione finale di approvazione degli esiti della procedura e di assegnazione degli spazi.

Soggetto assegnatario:

Sede legale: _____

Codice fiscale: _____ **P. IVA, se posseduta:** _____

Legale rappresentante o soggetto munito di idonei poteri: _____

PEC: _____ **E-mail:** _____

Sono richiamati:

- l'Avviso pubblico per l'assegnazione in uso temporaneo e non esclusivo di spazi nella disponibilità del Comune di Signa per la realizzazione di corsi e iniziative di educazione permanente e cultura generale – anni formativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, approvato con determinazione del Responsabile del Settore 2 n. ____ del _____, in attuazione degli indirizzi espressi con deliberazione della Giunta comunale n.115 del 29/09/2026;
- i verbali della Commissione tecnica di valutazione;

- la determinazione del Responsabile del Settore 2 n. ____ del _____, avente a oggetto l'approvazione degli esiti della procedura comparativa e della graduatoria, l'individuazione dei soggetti assegnatari, l'assegnazione degli spazi, l'approvazione delle proposte e dei calendari, la determinazione del concorso forfettario annuale eventualmente dovuto e l'autorizzazione alla sottoscrizione dei singoli atti;
- la domanda del soggetto assegnatario, prot. n. ____ del _____, e la proposta formativa approvata;
- il calendario ufficiale di utilizzo;
- ove ricorra l'assegnazione dello spazio "Ex Auser", il contratto di comodato principale, la preventiva ed espressa autorizzazione del comodante prot.n. ____ del _____ e le relative prescrizioni.

La determinazione finale sopra richiamata costituisce l'atto gestionale con cui il Comune ha approvato la graduatoria e, per il soggetto indicato nel presente Disciplinare, ha individuato la proposta, lo spazio, gli ambienti, i giorni, gli orari, il periodo, il concorso forfettario annuale e le eventuali condizioni o esenzioni. Il presente Disciplinare non modifica tali elementi e ne regola l'attuazione.

Le premesse, gli atti richiamati, la proposta approvata, il calendario e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

Art. 1 – Oggetto, finalità e natura del rapporto

1. Il presente Disciplinare regola l'utilizzo temporaneo, parziale e non esclusivo dello spazio individuato all'art. 3, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività selezionata e nei limiti stabiliti dall'Avviso e dalla determinazione finale.
2. Per gli immobili appartenenti al Comune, il rapporto ha natura di concessione amministrativa d'uso temporaneo e non esclusivo. La concessione non trasferisce la piena detenzione dell'immobile, non attribuisce un diritto reale o personale di godimento esclusivo, non costituisce locazione e non comporta affidamento della gestione del bene o di servizi comunali.
3. Per lo spazio "Ex Auser", di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e nella disponibilità del Comune in forza di contratto di comodato, il presente atto disciplina l'utilizzo nei limiti consentiti dal titolo principale e dalla preventiva autorizzazione del comodante. Il titolo potrà assumere la forma di atto di subcomodato parziale, temporaneo e non esclusivo o di altro atto di utilizzo derivato conforme alle indicazioni del comodante. Non sono attribuiti diritti eccedenti quelli spettanti al Comune.
4. Il soggetto assegnatario organizza e realizza l'attività in piena autonomia organizzativa, gestionale ed economica, sotto la propria responsabilità e a propria cura e spese. Il rapporto non costituisce appalto, affidamento di servizio, incarico professionale, rapporto di lavoro, co-programmazione o co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.
5. L'utilizzo a condizioni agevolate costituisce attribuzione di un vantaggio economico indiretto secondo quanto previsto dall'Avviso.

Art. 2 – Requisiti, dichiarazioni e permanenza delle condizioni

1. Il soggetto assegnatario dichiara di possedere e si obbliga a mantenere almeno uno dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Signa.

2. Il soggetto assegnatario conferma le dichiarazioni e gli impegni assunti con la domanda e con la proposta formativa e comunica tempestivamente ogni variazione riguardante requisiti, rappresentanza, statuto, docenti, collaboratori, referenti, programma, calendario o condizioni di svolgimento dell'attività.
3. La perdita dei requisiti o delle condizioni necessarie all'utilizzo è valutata ai fini della decadenza o della cessazione del rapporto secondo l'art. 18.

Art. 3 – Attività, spazio assegnato, periodo e calendario

Attività autorizzata: _____

Spazio assegnato:

- ☐ Biblioteca comunale “Boncompagno da Signa”, via degli Alberti n. 11 – locale/i n. ☐ 12 ☐ 16 ☐ 17 ☐ 19, come individuato/i nell'Allegato 3.A.1 dell'Avviso;
- ☐ Sala teatro “SalaBlu”, via degli Alberti n. 11 – sala individuata nell'Allegato 3.A.2 dell'Avviso come “SALA POLIFUNZIONALE (DOPPIO VOLUME)”;
- ☐ Officina Odeon, via Santelli n. 15 – ☐ Sala polifunzionale 1 ☐ Sala polifunzionale 2 ☐ entrambe, come individuata/e nell'Allegato 3.B dell'Avviso;
- ☐ Spazio “Ex Auser” – ambienti autorizzati: _____, come individuati nell'Allegato 3.C dell'Avviso e, ove applicabile, nell'autorizzazione del comodante.

Anno formativo: ☐ 2026/2027 ☐ 2027/2028 ☐ 2028/2029

Giorni e orari autorizzati: _____

Periodo autorizzato: dal _____ al _____

1. Il calendario ufficiale costituisce parte integrante del presente Disciplinare. Ogni variazione deve essere previamente richiesta e autorizzata per iscritto dal Comune. Per “Ex Auser” la variazione è ammessa soltanto se compatibile con il comodato principale e con l'autorizzazione del comodante e, ove necessario, previa ulteriore autorizzazione.
2. L'utilizzo è consentito esclusivamente negli ambienti espressamente indicati. Accessi, servizi e spazi comuni possono essere utilizzati soltanto nella misura strettamente funzionale all'attività autorizzata e non formano oggetto di autonoma assegnazione.
3. La determinazione finale può programmare l'utilizzo per il triennio; l'effettivo utilizzo in ciascun anno formativo successivo al primo resta subordinato alle verifiche previste dall'Avviso e dall'art. 5.

Art. 4 – Disciplina speciale dello spazio “Ex Auser”

1. Il presente articolo si applica esclusivamente qualora lo spazio assegnato sia “Ex Auser”.
2. L'efficacia dell'assegnazione e l'avvio dell'utilizzo sono subordinati all'acquisizione e alla permanenza della preventiva ed espressa autorizzazione del comodante prevista dal contratto principale. In assenza dell'autorizzazione il soggetto assegnatario non può accedere né utilizzare l'immobile e non matura alcun diritto alla consegna dello spazio.
3. L'utilizzo è consentito esclusivamente nei limiti della destinazione prevista dal contratto di comodato e secondo quanto autorizzato dal comodante, e deve rispettare integralmente le

prescrizioni del titolo principale, comprese quelle in materia di sicurezza, accessi, ispezioni, comportamento, divieti e prescrizioni ferroviarie applicabili e comunicate dal Comune.

4. Il soggetto assegnatario prende atto che il comodato attualmente agli atti scade il 20 novembre 2027, salvo rinnovo scritto. L'utilizzo non può protrarsi oltre la durata del titolo del Comune. Qualsiasi prosecuzione successiva a tale data, compresa l'eventuale prosecuzione dell'anno formativo 2027/2028, richiede il previo rinnovo del comodato o altro valido titolo di disponibilità e le eventuali ulteriori autorizzazioni.
5. La cessazione, il mancato rinnovo, la risoluzione, il recesso o la modifica incompatibile del comodato, nonché il diniego o la revoca dell'autorizzazione del comodante, determinano la cessazione dell'utilizzo dello spazio, senza diritto alla prosecuzione o a indennizzi nei confronti del Comune, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge. Il Comune potrà, ove possibile e compatibilmente con la proposta approvata, individuare uno spazio alternativo, senza obbligo di risultato.
6. Il soggetto assegnatario fornisce tempestivamente al Comune i dati e i documenti necessari agli adempimenti di comunicazione e trasmissione al comodante previsti dal contratto principale. È vietato ogni ulteriore subcomodato, cessione o concessione a terzi dello spazio.

Art. 5 – Durata e verifica annuale

1. Il presente Disciplinare è riferito al periodo indicato all'art. 3 e, ove la proposta sia stata programmata per più annualità, non comporta un diritto incondizionato all'utilizzo per tutte le annualità.
2. L'effettivo utilizzo in ciascun anno formativo è subordinato alla permanenza dei requisiti, alla regolarità degli adempimenti, alla disponibilità materiale e giuridica dello spazio, alle condizioni di sicurezza, alla permanenza dell'interesse pubblico e alla conferma o rimodulazione del calendario da parte del Comune.
3. Il rapporto cessa alla scadenza senza tacito rinnovo. Per "Ex Auser" resta fermo il limite temporale e giuridico previsto dall'art. 4.

Art. 6 – Concorso forfettario annuale alle spese aggregate di gestione e funzionamento

1. Per ciascuna proposta formativa assegnataria e per ciascun anno formativo il soggetto assegnatario corrisponde al Comune un concorso forfettario annuale alle spese aggregate di gestione e funzionamento dello spazio pari a **euro 100,00 annui**, salvo l'eventuale esonero indicato nella determinazione finale.
2. Il pagamento è dovuto **una sola volta per ciascun anno formativo**, in un'unica soluzione, e non con cadenza mensile.
3. **Concorso dovuto per l'anno formativo/periodo:** euro _____.
4. Per periodi di utilizzo inferiori all'intero anno formativo, l'importo è determinato in proporzione al periodo autorizzato e indicato nella determinazione finale.
5. Il pagamento è effettuato mediante PagoPA entro 30 giorni dall'avvio delle attività di ciascun anno formativo. Entro lo stesso termine il soggetto assegnatario trasmette all'ufficio competente la ricevuta del pagamento, salvo esonero formalmente riconosciuto.
6. Il concorso comprende, in via forfettaria e senza conguaglio separato, la partecipazione alle spese aggregate sostenute dal Comune per energia elettrica, acqua, riscaldamento, gas, gestione ordinaria dei servizi comuni e tributi o prelievi connessi alla gestione degli immobili, inclusa la TARIC ove quantificabile.

7. La quota non costituisce rimborso dei consumi effettivi della singola associazione, non è soggetta a conguaglio e non è determinata sulla base di un canone locativo o di valori di mercato. È applicata secondo il criterio uniforme previsto dall'Avviso, in ragione dell'uso temporaneo e non esclusivo degli spazi, dell'assenza di contatori divisionali per alcuni immobili, dell'impossibilità di imputare analiticamente i consumi e dell'esigenza di assicurare semplicità amministrativa, prevedibilità e parità di trattamento.
8. Restano a carico del soggetto assegnatario la pulizia ordinaria, la custodia, la rimozione dei rifiuti prodotti, la copertura assicurativa, il risarcimento dei danni e gli eventuali costi direttamente dipendenti dalla specifica attività.
9. Per "Ex Auser", l'applicazione del concorso è subordinata all'autorizzazione del comodante e alla compatibilità con il comodato principale. Nell'eventuale atto di subcomodato o di utilizzo derivato, la quota è qualificata come partecipazione forfettaria alle spese aggregate di gestione e funzionamento sostenute dal Comune, senza pregiudizio per la diversa qualificazione eventualmente indicata dal comodante o dall'ufficio fiscale competente.

Art. 7 – Quote di partecipazione e rapporti con gli utenti

1. Le attività possono essere gratuite o prevedere quote di iscrizione o partecipazione esclusivamente nei limiti indicati nella proposta approvata. Non possono essere richiesti ulteriori importi, salvo il costo dei materiali espressamente indicato.
2. Il soggetto assegnatario cura direttamente i rapporti economici e organizzativi con gli utenti, assume ogni responsabilità relativa all'attività e conserva la documentazione delle quote riscosse.
3. In caso di mancata attivazione o interruzione dell'attività per fatto imputabile al soggetto assegnatario, quest'ultimo provvede agli eventuali rimborsi dovuti agli utenti, senza oneri per il Comune.

Art. 8 – Patrocinio, stemma e comunicazione

1. L'eventuale patrocinio comunale non è automaticamente attribuito con l'ammissione, la collocazione in graduatoria o l'assegnazione dello spazio. Esso è concesso, su richiesta dell'interessato, con apposita deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e di altre forme di sostegno economico-finanziario. L'uso dello stemma comunale è subordinato alla deliberazione di concessione del patrocinio e alle ulteriori autorizzazioni comunali.
2. È vietato presentare l'attività come direttamente organizzata, gestita o finanziata dal Comune, salvo specifico atto.
3. Il patrocinio non certifica la qualità didattica, professionale o organizzativa dell'iniziativa e non comporta assunzione di responsabilità del Comune verso gli utenti.

Art. 9 – Modalità d'uso, accessi, chiavi e referente

1. I locali sono utilizzati esclusivamente per l'attività approvata, nei giorni e negli orari autorizzati e nel rispetto della capienza, della destinazione, delle dotazioni e delle prescrizioni applicabili. Il medesimo spazio può essere utilizzato da altri soggetti assegnatari in giorni o fasce orarie differenti, secondo il calendario approvato dal Comune; ciò non determina co-gestione né responsabilità solidale tra i diversi assegnatari.
2. **Referente responsabile:** _____ tel. _____ e-mail _____.

3. Il referente cura apertura, chiusura, custodia e rapporti operativi con il Comune. Le chiavi o i dispositivi di accesso eventualmente consegnati non possono essere duplicati, ceduti o messi a disposizione di soggetti non autorizzati.
4. È vietata la cessione a terzi del titolo di utilizzo e ogni forma di subconcessione, subcomodato o utilizzo autonomo da parte di soggetti non autorizzati.
5. L'utilizzo in giorni o orari diversi richiede preventiva autorizzazione scritta del Comune; per "Ex Auser" sono necessarie anche le autorizzazioni eventualmente richieste dal comodato principale.
6. Sono vietate modifiche, innovazioni, migliorie, addizioni o interventi sugli impianti senza previo consenso scritto del Comune e, per gli immobili di terzi, senza le ulteriori autorizzazioni richieste dal titolo principale.

Art. 10 – Custodia, pulizia, rifiuti, danni e riconsegna

1. Il soggetto assegnatario custodisce diligentemente gli spazi, gli arredi e le attrezzature utilizzati, provvede alla pulizia ordinaria dopo ogni utilizzo, rimuove i rifiuti prodotti dalla propria attività e segnala tempestivamente guasti, anomalie, danni o situazioni di pericolo.
2. Il soggetto assegnatario risponde dei danni imputabili al proprio utilizzo, ai propri operatori, collaboratori, volontari, utenti o partecipanti, fermo l'accertamento delle responsabilità.
3. Alla cessazione del rapporto gli spazi devono essere riconsegnati liberi da persone e cose, puliti e nelle condizioni risultanti dalla consegna, salvo il normale deterioramento d'uso. Chiavi e dispositivi di accesso devono essere restituiti senza ritardo.

Art. 11 – Manutenzioni, impianti e dotazioni

1. Per gli immobili comunali restano a carico del Comune, secondo le proprie competenze, la manutenzione straordinaria e la manutenzione e il controllo degli impianti e dei presidi antincendio e di primo soccorso, salvo danni o interventi resi necessari da fatto imputabile al soggetto assegnatario.
2. Non sono trasferiti al soggetto assegnatario obblighi generali di manutenzione ordinaria dell'immobile. Restano a suo carico gli adempimenti direttamente connessi alla propria attività, alla pulizia, alla custodia e alla segnalazione tempestiva dei guasti.
3. Per gli immobili di proprietà di terzi, la ripartizione degli obblighi manutentivi resta quella risultante dal titolo principale. Per "Ex Auser", il soggetto utilizzatore è tenuto esclusivamente agli obblighi operativi compatibili con il comodato e specificamente indicati dal Comune; non può eseguire lavori o interventi senza le autorizzazioni necessarie.

Art. 12 – Pagamento, regolarizzazione e garanzie

1. Il pagamento del concorso annuale è effettuato nei termini di cui all'art. 6. Il soggetto assegnatario trasmette la ricevuta PagoPA entro il medesimo termine.
2. Il mancato pagamento è contestato con diffida e assegnazione di un termine ordinario di 15 giorni per la regolarizzazione, salvo particolare gravità o urgenza. Decorso inutilmente il termine, il Comune può dichiarare la decadenza e procedere al recupero delle somme, degli interessi e delle spese dovute.
3. Il Comune può subordinare l'efficacia dell'assegnazione alla costituzione di un deposito cauzionale infruttifero o alla presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, quando ciò risulti motivatamente necessario.

Garanzia richiesta: ☐ no ☐ sì, per euro _____.

4. In caso di escussione, il soggetto assegnatario reintegra la garanzia entro il termine indicato dal Comune.

Art. 13 – Assicurazione e responsabilità

1. Prima dell'avvio delle attività il soggetto assegnatario produce idonea polizza RCT con massimale non inferiore a euro 2.500.000,00 per sinistro e, ove occorra, copertura RCO.
2. La copertura deve riguardare i danni a persone, locali, impianti e attrezzature connessi all'attività e all'uso degli spazi. Franchigie e scoperti restano a carico del soggetto assegnatario.
3. Il soggetto assegnatario tiene indenne il Comune dalle pretese di terzi riconducibili all'attività o all'uso degli spazi, fatta salva la responsabilità direttamente imputabile all'Ente.
4. Per gli immobili di proprietà di terzi restano ferme le ulteriori condizioni assicurative e di responsabilità derivanti dal titolo principale. Per "Ex Auser" l'utilizzo non può determinare violazione degli obblighi assicurativi assunti dal Comune verso il comodante.

Art. 14 – Sicurezza, autorizzazioni e obblighi del soggetto assegnatario

1. Il soggetto assegnatario è responsabile dell'organizzazione della propria attività e osserva la normativa fiscale, assicurativa, contributiva, igienico-sanitaria e di sicurezza applicabile, nonché le prescrizioni relative a capienza, accessibilità e utilizzo degli spazi.
2. Acquisisce, quando necessari in relazione alla specifica attività, autorizzazioni, licenze, nulla osta e ogni altro titolo richiesto; garantisce la qualificazione dei docenti e collaboratori; osserva, per quanto compatibili, i doveri del Codice di comportamento comunale; comunica tempestivamente ogni situazione che possa incidere sulla sicurezza o sulla regolarità dell'utilizzo.
3. Per "Ex Auser" osserva inoltre le prescrizioni di sicurezza ferroviaria, accesso, comportamento e ispezione applicabili e comunicate dal Comune in attuazione del comodato principale, consentendo gli accessi del Comune e del proprietario o comodante nei limiti previsti dal titolo.

Art. 15 – Attività con minori

1. Per le attività rivolte a minori il soggetto assegnatario acquisisce i consensi e le autorizzazioni spettanti ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale.
2. Per attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, il soggetto assegnatario richiede e verifica, nei casi previsti dall'art. 25-bis del D.P.R. n. 313/2002, il certificato del casellario giudiziale relativo agli operatori interessati.
3. Al Comune è trasmessa esclusivamente un'attestazione dell'avvenuto adempimento, senza comunicazione di dati giudiziari non necessari.

Art. 16 – Protezione dei dati personali

1. Il soggetto assegnatario opera quale autonomo titolare dei trattamenti di dati personali connessi alla propria attività, salvo diverso accordo scritto per specifiche iniziative. Il trattamento è effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

2. I dati del soggetto assegnatario sono trattati dal Comune per la gestione della procedura, del rapporto e degli obblighi di legge, compresi quelli di pubblicità e trasparenza.
3. Per lo spazio “Ex Auser”, i dati identificativi e la documentazione strettamente necessari possono essere comunicati al proprietario o comodante per gli adempimenti previsti dal contratto di comodato principale, per l’acquisizione e la verifica delle autorizzazioni necessarie e per la gestione del titolo di utilizzo derivato, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 17 – Monitoraggio e relazione consuntiva

1. Entro 30 giorni dalla conclusione del corso o di ciascun anno formativo, il soggetto assegnatario trasmette il registro delle presenze, i questionari di gradimento e una relazione consuntiva sull’attività svolta.
2. Il Comune può richiedere relazioni intermedie e verifiche sul rispetto della proposta, del calendario, degli obiettivi culturali e degli obblighi assunti.

Art. 18 – Rinuncia, revoca, decadenza, sospensione, cessazione, risoluzione e annullamento

1. Il soggetto assegnatario può rinunciare all’utilizzo mediante comunicazione scritta al Comune con congruo preavviso, salvo situazioni sopravvenute debitamente motivate. Restano dovuti gli importi maturati fino alla data di effettivo rilascio, salvo diversa disposizione del Comune. La rinuncia comporta la restituzione delle chiavi e la riconsegna degli spazi.
2. Il Comune può revocare l’assegnazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lavori, indisponibilità dell’immobile, esigenze di sicurezza, riorganizzazione degli spazi o diversa programmazione istituzionale. La revoca opera per il futuro e non attribuisce pretese risarcitorie o indennitarie, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.
3. La decadenza può essere dichiarata, previa contestazione e assegnazione di un termine per osservazioni o adempimento, per uso difforme, cessione non autorizzata, mancato pagamento dopo diffida, mancata copertura assicurativa, perdita dei requisiti, dichiarazioni non veritiere, gravi violazioni di pulizia e custodia, danni non riparati, abbandono dell’attività, uso abusivo dello stemma o violazione grave delle prescrizioni applicabili allo spazio.
4. Nei casi di pericolo per persone o beni, uso abusivo o particolare gravità, il Comune può sospendere immediatamente l’utilizzo, assicurando ove possibile il successivo contraddittorio.
5. Per “Ex Auser”, l’utilizzo cessa altresì quando venga meno il titolo di disponibilità del Comune, non intervenga il rinnovo del comodato, sia negata o revocata l’autorizzazione del comodante oppure intervenga una causa che renda incompatibile la prosecuzione con il comodato principale. Tale cessazione non costituisce inadempimento del Comune verso l’utilizzatore, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.
6. Il presente atto può contenere una clausola risolutiva espressa ai sensi dell’art. 1456 c.c. per specifiche obbligazioni negoziali accessorie, tra cui il divieto di cessione, subconcessione o subcomodato non autorizzato, l’obbligo assicurativo, il pagamento del concorso annuale dopo diffida, il rispetto della destinazione autorizzata, delle prescrizioni di sicurezza e, per “Ex Auser”, delle condizioni del comodato comunicate al soggetto utilizzatore.
7. Restano distinti la risoluzione delle obbligazioni accessorie, la revoca, la decadenza, la cessazione per venir meno del titolo sull’immobile e l’annullamento d’ufficio per eventuali vizi originari di legittimità.

Art. 19 – Controlli, accessi e ispezioni

1. Il Comune può effettuare controlli sul rispetto del presente Disciplinare, del calendario, delle condizioni di utilizzo e delle dichiarazioni rese. Il soggetto assegnatario assicura la collaborazione necessaria e consente l'accesso agli incaricati comunali.
2. Per gli immobili di proprietà di terzi, il soggetto utilizzatore consente altresì gli accessi e le ispezioni del proprietario o comodante nei limiti e secondo le modalità previste dal titolo principale e comunicate dal Comune.
3. La non veridicità delle dichiarazioni produce gli effetti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso, ferme le ulteriori conseguenze di legge.

Art. 20 – Oneri fiscali, bollo e registrazione

1. Il presente Disciplinare e gli eventuali ulteriori atti che regolano l'utilizzo sono soggetti agli obblighi fiscali previsti dalla normativa vigente in relazione alla natura, al contenuto e alla forma di ciascun atto.
2. Le eventuali imposte di bollo, imposte di registro e gli altri oneri fiscali connessi alla stipulazione, registrazione o esecuzione degli atti individuali sono a carico del soggetto assegnatario nei casi e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti, fatte salve le esenzioni e le agevolazioni previste dalla legge.
3. Il soggetto assegnatario provvede, ove richiesto e secondo le indicazioni del Comune, all'assolvimento degli obblighi fiscali e alla trasmissione della relativa documentazione. La clausola di addebito non costituisce riconoscimento della debenza di un tributo non previsto dalla legge.
4. Agli enti del Terzo settore si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le esenzioni e le agevolazioni previste dall'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e dalle altre disposizioni vigenti. L'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82, comma 5, si applica agli enti rientranti nell'ambito soggettivo della norma e non automaticamente alle associazioni non iscritte al RUNTS.
5. Per "Ex Auser" restano fermi gli adempimenti fiscali e documentali eventualmente richiesti dal contratto di comodato principale in relazione all'atto con cui è consentito l'utilizzo a terzi, compresa la trasmissione al comodante della documentazione prevista dal contratto.
6. L'eventuale mancato assolvimento di un obbligo fiscale effettivamente dovuto, dopo contestazione e assegnazione di un termine per la regolarizzazione, può costituire inadempimento ai sensi dell'art. 18.

Art. 21 – Disposizioni finali, prevalenza degli atti e allegati

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'Avviso pubblico, alla determinazione finale, ai regolamenti comunali vigenti e alla normativa applicabile.
2. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni inderogabili di legge e, nell'ambito degli atti della procedura, le condizioni stabilite dall'Avviso e dalla determinazione finale. Il presente Disciplinare non può modificare la proposta, lo spazio, il periodo, il calendario o il concorso annuale definiti nella determinazione finale, salvo atto successivo adottato dall'autorità competente.
3. Per "Ex Auser" prevalgono altresì, per quanto attiene alla disponibilità e alle condizioni d'uso dell'immobile, il contratto di comodato principale e l'autorizzazione del comodante. Il presente Disciplinare deve essere interpretato e applicato in modo compatibile con tali atti.

4. Costituiscono allegati, ove pertinenti:

- Allegato A – proposta formativa approvata;
- Allegato B – calendario ufficiale di utilizzo;
- Allegato C – planimetria e individuazione degli ambienti assegnati, tratta dal pertinente elaborato dell’Allegato 3 dell’Avviso (3.A.1, 3.A.2, 3.B o 3.C);
- Allegato D – polizza assicurativa RCT/RCO;
- Allegato E – eventuale attestazione relativa agli adempimenti per attività con minori;
- Allegato F – eventuale provvedimento di esonero totale o parziale dal concorso forfettario annuale;
- Allegato G – per “Ex Auser” copia o estremi della preventiva autorizzazione del comodante e condizioni o prescrizioni del contratto di comodato principale e dell’autorizzazione applicabili all’utente.

Signa, li _____

Per il Comune di Signa

Il Responsabile del Settore 2

Avv. Angelo D’Amelio

Firma _____

Per il soggetto assegnatario

Il legale rappresentante o soggetto munito di idonei poteri

Firma _____

Il soggetto assegnatario dichiara di aver ricevuto copia del presente Disciplinare e dei relativi allegati e, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo dello spazio “Ex Auser”, di aver preso conoscenza delle prescrizioni del comodato e dell’autorizzazione del comodante applicabili al rapporto.

Firma _____